

**SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA REALIZZAZIONE E LO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ENERGY MANAGER E PER LA
REDAZIONE DEL PAESC” di cui al DDG. N. 908 DEL 26/10/2018 “Promuovere la
sostenibilità energetico-ambientale nei comuni Siciliani”**

CUP:_____ **CIG:**_____

Tra le parti:

- Comune di _____ (committente), codice fiscale/partita IVA _____, con sede legale in _____ - _____ (Provincia di _____), legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore, _____, autorizzato alla stipula;
- Il professionista _____, con sede in _____ P.IVA _____, C.F. _____

PREMESSO CHE

- l’Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento “Energia per un mondo che cambia”, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l’approvazione del Pacchetto Energia – Cambiamento climatico L’unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissione e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all’impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell’Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il “Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors”, con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e ridurre le emissioni di CO₂ almeno del 20% entro il 2020;
- Il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato, nel contesto della Strategia di Adattamento dell’UE, l’iniziativa Mayors Adapt per l’adattamento ai cambiamenti climatici.
- Il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia, nato dall’unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt.

- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt.
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2030 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2 °C;
 - Rafforzare le nostre capacità di adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:

- un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
- l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- 1) Preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
 - 2) Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - 3) Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.
- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento (preferibilmente il 2011) saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni.

La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento.

Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e

l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico).

Il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima.

Le azioni comprese nel PAESC riguardano principalmente il miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia (pubblica, residenziale, terziaria) e nella pubblica illuminazione, l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, lo sviluppo di forme e di mezzi di trasporto urbano sostenibile, la realizzazione di infrastrutture energetiche locali quali le reti intelligenti (smart grids), incluse quelle per la ricarica e il rifornimento della mobilità verde.

La Regione Siciliana ritiene il Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima un programma strategico per la promozione di politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e sostegno alla riqualificazione energetico ambientale dei propri territori, in funzione del conseguimento degli obiettivi comunitari al 2030 e del contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali di riduzione dei consumi di energia primaria di cui al decreto 15 marzo 2012 ("decreto Burden sharing"), ma anche per il rilancio dell'economia locale in chiave anticiclica attraverso lo stimolo alla nascita e allo sviluppo di una nuova imprenditoria "verde" e il contributo alla creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato e duraturo.

La Regione, inoltre, intende avviare una incisiva azione di promozione della figura **dell'Energy manager** all'interno dei Comuni siciliani, quale indispensabile figura per il miglioramento delle metodiche di efficientamento energetico dell'Ente Locale e per gestire i rapporti con la Regione, riguardanti l'invio dei dati del monitoraggio energetico e delle emissioni di CO₂ al livello locale.

A tal fine con DDG 908 del 26/10/2018 del Dipartimento Regionale dell'Energia è stato approvato il programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la nomina dell'Energy Manager e per la redazione del PAESC, fissando gli importi per beneficiari in funzione del numero di abitanti per singolo comune.

Il DDG n. 908 sopra descritto si prefigge i seguenti obiettivi:

- 1) Dotare ciascuna Amministrazione comunale della Sicilia di un EGE – Esperto in Gestione Energetica (Energy Manager) ovvero di un tecnico preparato che comprenda e sappia gestire le complesse problematiche energetiche, sia in termini di riduzione dei consumi dell'Amministrazione comunale, sia intermini di riduzione dei consumi nei diversi settori residenziale, terziario, agricoltura e industria. Tale nomina dell'Energy Manager è un atto

propedeutico per la richiesta dell'anticipazione del finanziamento, in forza del suddetto programma approvato dal Dipartimento Regionale per l'Energia.

2) Svolgere le seguenti attività di Energy Management:

- Elaborazione dei dati raccolti presso le sedi del comune, integrandoli con i dati di banche dati locali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla raccolta dei dati di dettaglio sugli immobili di proprietà comunale e alla raccolta di dati relativi agli impianti esistenti ed alle opportunità di installazione di sistemi FER
- Caratterizzazione dei consumi elettrici dei siti, analisi dei profili di prelievo, analisi della situazione contrattualistica e della spesa per l'approvvigionamento energetico, audit preliminari e prospettive di diversificazione con particolare riferimento alla possibilità di ridurre i consumi attraverso l'implementazione di FER.

3) Redigere un Piano Energetico Comunale (PAESC) secondo le linee guida diramate dal Covenant

4) Effettuare l'aggiornamento dei dati di monitoraggio per almeno due anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo

5) Effettuare attività di formazione dei dipendenti comunali al fine di rafforzare le competenze energetiche all'interno dell'amministrazione comunale

6) Programmare e realizzare iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

Oltre gli obblighi di legge, un Energy Manager può essere presente in qualunque realtà per la quale si ravvisi l'utilità di individuare azioni di razionalizzazione negli usi dell'energia. La nomina pertanto può essere effettuata anche qualora i consumi siano al di sotto delle soglie di legge, seguendo le stesse procedure previste per la nomina dei soggetti obbligati.

Visto il D.D.G. 315 del 02/04/2019 con il quale viene approvato l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento

Visto l'art. 8 del sopra citato D.d.g. 908/2018 "Spese ammissibili" cita testualmente che per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia fissata dal D.Lgs 50/2016 per l'affidamento diretto trovano applicazione le norme di cui all'art 36 del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

Vista la circolare n. 1 del 07/12/2018 (prot. 45907) del Dipartimento Energia Regione Siciliana "modalità attuative del programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia";

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue

Art. 1- Oggetto ed obiettivi dell'incarico

Il Comune di _____ affida a _____, lo svolgimento delle seguenti prestazioni/servizi divise in due attività principali:

- 1) l'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager), di cui all'art. 19 della legge 10/91 e s.m.e i. per il triennio 2019-2021, nella figura dell'Ing. _____
- 2) Redazione del PAESC, Piano di Azione Energia Sostenibile ed il Clima e tutte le attività previste nell'allegato 3 al DDG 908/2018 a _____

In dettaglio le attività relative all'incarico di **Energy Manager** sono:

- Monitoraggio dei consumi energetici
- Individuazione di interventi mirati alla riduzione o eliminazione degli sprechi esistenti, riduzione dei costi energetici e delle emissioni di CO₂ e di altri inquinanti;
- Individuazione di interventi per la riqualificazione energetica di edifici e impianti tecnologici;
- Il supporto per l'accesso a sistemi di incentivazione, quali il conto termico o i certificati bianchi, e a bandi e fondi mirati alla promozione dell'uso razionale dell'energia;
- Supporto per la definizione di gare con contratti a prestazioni energetiche garantite (EPC) per la riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti, senza gravare sul bilancio economico dell'ente;
- Il rispetto delle normative energetiche e un percorso in linea con l'Accordo sul clima di Parigi e con il Patto dei Sindaci;
- Il supporto nella definizione di politiche territoriali;
- L'individuazione di fondi di cofinanziamento regionali, nazionali o europei
- Attività di Energy Management
 - o Elaborazione dei dati raccolti presso le sedi del comune, integrandoli con i dati di banche dati locali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla raccolta dei dati di dettaglio sugli immobili di proprietà comunale e alla raccolta di dati relativi agli impianti esistenti ed alle opportunità di installazione di sistemi FER
 - o Caratterizzazione dei consumi elettrici dei siti, analisi dei profili di prelievo, analisi della situazione contrattualistica e della spesa per l'approvvigionamento energetico, audit preliminari e prospettive di diversificazione con particolare riferimento alla possibilità di ridurre i consumi attraverso l'implementazione di FER.

Restano escluse dal presente incarico le prestazioni inerenti servizi di ingegneria o architettura di qualsiasi livello (Progetti di fattibilità tecnico economica, definitivi, esecutivi o Direzione lavori) anche se riguardanti la materia energetica.

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare, dichiara di accettare che la prestazione dovrà espletarsi con le seguenti modalità:

- tutte le attività dovranno esperirsi, da parte del professionista incaricato, con utilizzo di mezzi e/o materiali e/o attrezzature proprie avvalendosi delle informazioni e dei dati forniti dall'Ente;
- il Committente fornirà al professionista la massima collaborazione per l'espletamento delle funzioni affidategli. In particolare sarà messa a disposizione del professionista tutta la documentazione occorrente (planimetrie dei locali, eventuali schemi degli impianti, documentazione storica dei consumi ecc..) e gli saranno fornite tramite persona appositamente designata tutte le informazioni di cui lo stesso possa avere bisogno;
- l'orario di svolgimento delle prestazioni è libero, ma l'incaricato dovrà fare riferimento agli orari degli uffici comunali per le mansioni richieste e che possono prevedere specifici sopralluoghi, riunioni od incontri con il personale dell'Ufficio Tecnico.

Il Professionista ha l'obbligo di trasmettere al Comune per l'attività di Energy Manager una relazione annuale sulle attività svolte.

Le attività relative alla redazione del **PAESC - Piano di Azione Energia Sostenibile ed il Clima** sono:

- a) Supporto e coordinamento della fase di raccolta degli audit effettuati dai tecnici competenti del Comune, sugli edifici pubblici esistenti all'interno del territorio comunale, sui consumi finali di energia, sulla produzione locale di elettricità, la generazione locale di riscaldamento e raffrescamento e su altre fonti di emissioni.
- b) Predisposizione dell'Inventario Base delle Emissioni di CO₂ (IBE) attraverso la collazione dei dati raccolti e forniti dall'Amministrazione comunale.
- c) Elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) secondo le Linee guida JRC, al fine di individuare le azioni progettuali (dirette e indirette) che l'Autorità locale intende porre in essere per ridurre le emissioni di gas climalteranti (CO₂),

contemperando la loro concreta fattibilità economico-finanziaria e coinvolgendo gli stakeholders e la comunità locale.

- d) Redazione delle “*Schede specifiche*” per le azioni ritenute prioritarie, al fine di analizzare la fattibilità tecnico-economica e verificare la possibilità di accesso a fonti di copertura finanziaria.
- e) Redazione e Compilazione dell’apposito modulo “*SEAP template*” che riassume i risultati dell’IBE e gli elementi chiave del PAESC.
- f) Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAESC in conformità delle Linee guida JRC e dei modelli specifici forniti dalla Commissione europea.
- g) Attività di formazione dei dipendenti comunali al fine di rafforzare le competenze energetiche all’interno dell’amministrazione comunale
- h) Programmazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

L’Operato Economico per lo svolgimento dell’incarico affidato potrà avvalersi di collaborazioni con altri soggetti, professionisti e tecnici specializzati nel settore, con oneri proprio esclusivo carico. L’incarico in questione prescinderà da obblighi di presenza fissa e non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro subordinato né di collaborazione coordinata e continuativa.

Resta inteso che tutti i rilievi tecnici preordinati e le indagini, come ad es. gli audit energetici degli edifici pubblici necessari per la stesura del Pre-SEAP\IBE, saranno messi a disposizione dal Comune di _____, fermo restando che il professionista effettuerà un’attività di Direzione e Coordinamento sulla raccolta e collazione di tali dati, monitorandone la gestione ed elaborazione e chiederà di volta in volta i rilievi tecnici che saranno necessari.

Art. 2 Nomina Energy Manager

Il Comune di _____ affida al professionista _____ l’incarico di Responsabile per la conservazione e l’uso razionale dell’energia (Energy Manager), di cui all’art. 16 della Legge 10/91 e s.m.i., che ha le competenze previste dalla normativa vigente in materia;

Il professionista dichiara di non versare in situazione d’incompatibilità con l’incarico conferito dalla Pubblica Amministrazione, pertanto svolgerà la propria attività con assoluta integrità professionale e competenza tecnica, senza condizionamenti o pressioni di alcuna natura. L’inosservanza da parte del professionista, delle suddette disposizioni, comporterà la risoluzione ipso iure e di diritto del

presente disciplinare, previa comunicazione del Responsabile del Competente Settore del comune, all'atto stesso del ricevimento di una comunicazione in tal senso.

Art. 3 - Sede degli uffici

L'energy Manager opererà sia all'interno dell'Ufficio tecnico comunale, che nella struttura in cui esercita la libera professione. Le parti si impegnano a utilizzare mezzi di comunicazione digitale per la semplificazione dei processi tecnico-amministrativi.

Art. 4–Tempi di realizzazione del servizio

1) Energy Manager

L'incarico per l'espletamento del servizio ha durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla firma del presente disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento, mediante richiesta da inviare all'aggiudicatario entro 30 giorni dalla scadenza del contratto.

L'eventuale rinnovo sarà agli stessi patti e condizioni del presente affidamento.

Il soggetto aggiudicatario, alla scadenza dell'affidamento, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente allo scopo di garantire la continuità del servizio, si obbliga alla proroga dello stesso per ulteriori 30 gg. agli stessi prezzi, patti e condizioni.

2) PAESC – Piano d'Azione Energia Sostenibile ed il Clima

Il professionista dovrà predisporre e trasmettere il P.A.E.S.C. entro 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna da parte del Comune di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico di cui in oggetto.

Art. 5- Compensi e termini di pagamento

1) Energy Manager

Il compenso riconosciuto per l'espletamento del servizio di Energy Manager è pari ad € _____ oltre iva e contributi previdenziali per totali €

Tale compenso verrà suddiviso in tre quote uguali, ciascuna pari a 1/3 del totale complessivo, da corrispondersi per ogni annualità.

Per la prima annualità verrà riconosciuto:

- un acconto pari al 20% dell'importo complessivo, alla stipula del contratto, così come previsto dall'art. 35 comma 18 del codice degli appalti, aggiornato dal DL 32/2019;
- il saldo, alla conclusione dell'incarico annuale corrispondente al giorno di decorrenza dell'affidamento

Per le altre due annualità restanti sarà corrisposta, ogni anno, una quota pari a 1/3 (33,33%) del compenso totale, alla conclusione dell'incarico annuale corrispondente al giorno di decorrenza dell'affidamento.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale appalti servizi e/o lavori che riguardano la materia energetica, l'Energy Manager potrà affiancare il R.U.P. assumendo la qualifica di supporto al RUP. In tal caso sarà determinato, previa negoziazione, il relativo compenso che, in ogni caso, non potrà superare la soglia prevista dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per tutta la durata del presente incarico.

Il pagamento resta subordinato all'invio da parte del professionista incaricato della relativa fattura elettronica.

Per quanto riguarda tutti i pagamenti, l'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, comma 8, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopra citata.

A tale scopo l'operatore economico affidatario si impegna, entro 15 gg. dalla stipula del contratto, a comunicare all'Ufficio Ragioneria del Comune uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 della l. n. 136/2010, alle commesse pubbliche, dove il Comune effettuerà i pagamenti dovuti al professionista.

Tutti i movimenti finanziari saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2) **PAESC – Piano d'Azione Energia Sostenibile ed il Clima**

Il compenso per la prestazione di cui al presente incarico viene determinato in Euro _____ comprensivo di IVA ed oneri, come da offerta di gara.

Tale somma verrà corrisposta in tre tranches:

- Acconto pari al 20% dell'importo complessivo, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del codice degli appalti così come modificato dal DL 32/2019, alla stipula del contratto;
- Seconda Tranche alla presentazione del PAESC, per una quota pari al 50% dell'importo complessivo, dietro presentazione di fattura;
- Terza Tranche a saldo di quanto dovuto, dopo l'approvazione del PAESC da parte del JRC della Commissione Europea, per una quota pari al 30% dell'importo complessivo.

Il comune rimane indenne dal rimborso di tutte le spese ordinarie (ivi comprese quelle di viaggio, vitto e alloggio) afferenti il presente incarico, che rimangono a totale carico del Professionista, intendendo onnicomprensivo il compenso pattuito.

Eventuali spese di rappresentanza, viaggi, ecc, del tipo straordinarie effettuate in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, saranno totalmente rimborsate previa autorizzazione da parte dell'Ente a sostenere le stesse.

Le spese relative al pagamento della prestazione (da effettuarsi con bonifico bancario) sono a carico del committente. La liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura.

Art. 6- Proprietà del know how

Tutto il Know How inerente le attività realizzate e le relative procedure che attengono alle attività della A.T.P. effettuerà in funzione del presente contratto rimangono di esclusiva titolarità della stessa.

Il Comune non potrà utilizzare a fini diversi rispetto a quelli previsti nel presente contratto quanto realizzerà il collaboratore, salvo specifica autorizzazione di quest'ultimo. Il Comune si impegna pertanto a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni e le nozioni che acquisirà in conseguenza del presente contratto e si impegna a non divulgare per finalità diverse a quelle inerenti allo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto i prodotti dell'attività della A.T.P.

Art. 7 – tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario antimafia", tutti gli operatori coinvolti nel presente incarico, sono obbligati ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.

Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite bonifico (bancario o postale), fatti salvi i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli a favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi che possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico, fermo restando l'obbligo della documentazione della spesa. Ogni bonifico deve riportare il seguente codice identificativo gara (CIG): _____ . Ogni fattura dovrà riportare l'identificativo CIG mentre il codice univoco identificativo di fatturazione è il _____.

Art. 8- Norme finali

Le parti autorizzano il trattamento dei propri dati personali posti nella presente convenzione ai sensi del D.lgs. 196/2003 solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse con l'attività dell'Ente Locale, fatta salva la normativa del diritto d'accesso agli atti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il professionista dichiara di impegnarsi ad osservare il Piano di Prevenzione della Corruzione approvato con delibera di G.M. n. 15 del 02/03/2018, pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e dichiara di aver preso atto del contenuto del D.P.R. n. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento Integrativo adottato dal Comune di Barrafranca con atto deliberativo di G.M. n. 5 del 14/01/2014 pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e si impegna ad osservare, e far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni in esse riportate, consapevole che le gravi e reiterate inosservanze di tali disposizioni comporteranno la risoluzione del contratto d'appalto.

Il professionista dichiara di impegnarsi ad adempiere a quanto previsto dall'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012 per presentazione del Patto di Integrità e di essere a conoscenza che l'eventuale mancato rispetto degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del medesimo.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'affidatario.

La disciplina concernente la registrazione del presente atto è dettata dal combinato disposto dagli artt. 5, comma 2 e 40 del D.P.R. n.131 del 26/ 04/ 1986 (registrazione in caso d'uso a tassa fissa).

Redatto in duplice copia originale. Letto, approvato e sottoscritto

Luogo, lì

Per l'O.E.

Per il Comune